



ORIGINALE

N. 14 Reg.

N. 2772 Prot.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì DICIASSETTE del mese di GIUGNO alle ore 20,30' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	()	(X)
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	(X)	()
8. COSTAN ZOVI Daniele	(X)	()
9. DI PIAZZA Laura	(X)	()
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	(X)	()
totali	(9)	(2)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2015, relazione previsionale e programmatica 2015-2017, bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, con la deliberazione n. 6 del 6.05.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Conto del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2013 e che dalla tabella allo stesso allegata risulta che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 22.05.2015 è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2016 – 2017, secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 174 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- che, in data 04.06.2015 con la delibera consiliare n. 9/2015, si è provveduto alla determinazione, per l'anno 2015, dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- che, in data 04.06.2015, con la delibera consiliare n. 10/2015, si è proceduto alla determinazione delle aliquote e detrazioni delle componenti IMU e TASI, nonché delle tariffe TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in aggiunta all'individuazione dei servizi indivisibili attinenti alla singola componente TASI;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:

- la deliberazione di G.C. n. 13 del 3.3.2015 attinente all'adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzarsi nell'anno 2015;
- le deliberazioni di G.C. n. 4 del 22.1.2015 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2015-2017, di G.C. n. 14 del 3.3.2015 e G.C. n. 16 del 15.4.2015 recanti integrazioni al medesimo piano del fabbisogno;
- la deliberazione di G.C. n. 26 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (P.I.P.) e alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000”*;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L. 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco – Anno 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 28 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Conferma tariffe ed aliquote: imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni, occupazioni spazi e aree pubbliche, diritti di segreteria – Anno 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 29 del 22.5.2015/2015 recante ad oggetto *“Conferma tariffe ed indicazione percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 30 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss, L. 244/2007”*;

- la deliberazione di G.C. n. 31 del 22.5.2015 recante ad oggetto *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al codice stradale – Anno 2015"*;

Tutto ciò premesso e richiamato,

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, il quale prevede che *"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unita', annualità', universalità' ed integrità', veridicità', pareggio finanziario e pubblicità'. Il termine può' essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

ATTESO:

- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 24.12.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;
- che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 16.03.2015 il predetto termine è stato *"ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015"*;
- che con ulteriore Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 detto termine è stato *"ulteriormente differito dal 31 maggio al 30 luglio 2015"*;

RILEVATO:

- che l'attuale formulazione dell'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, prevede che *"Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può' assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui .."*;
- che l'art. 16, comma 11, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che *"Il comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento"*;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2016 – 2017, nonché dei relativi allegati, predisposti e approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 22.5.2015;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato predisposto secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e che nella redazione dello stesso è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio:

- a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti;

- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti; le spese di investimento, inoltre, sono state stabilite in conformità all'approvando programma triennale delle OO.PP.;
- c) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- d) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito, dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- e) per quanto attiene alla spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa al riguardo;

CONSIDERATO, altresì:

- che, per quanto concerne le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori comunali, troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, nonché le disposizioni di cui all'art. 1, comma 58, della L. n. 266/2005;
- che nello schema di bilancio in esame gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali sono stati determinati in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione di cui sopra sono stati rispettati i limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (art. 10, comma 4-ter del D.L. n. 35/2013 e art. 2, comma 8, della L. n. 244/2007, come modificato dall'art. 1, comma 536, L. 190/2014), per il finanziamento delle spese di investimento e correnti nell'esercizio finanziario 2015;

ATTESO:

- che l'art. 2 della L. 31.12.2009, n. 196 ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle varie amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili;
- che per le Amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali la riforma è disciplinata dal D.lgs 23.6.2011, n. 118;
- che con successivo D.lgs 10.8.2014, n. 126 si è provveduto alla modifica ed integrazione del predetto D.lgs n. 118/2001, apportando, altresì, contestuali modifiche al Testo Unico degli enti locali (D.lgs 267/2000);
- che, in particolare, l'armonizzazione contabile comporta per gli Enti locali, oltre all'adeguamento dei principi contabili generali ed applicati previsti dal D.lgs 118/2001, anche l'adozione di schemi comuni di bilancio finanziario articolati, per la parte spesa, in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuati dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e, per la parte entrata, in titoli e tipologie;
- che per gli enti territoriali, detti schemi di bilancio sono definiti nell'allegato 9 del D.lgs 118/2001, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014;
- che l'art. 11 ("schemi di bilancio"), comma 12, del D.lgs 118/2011 prevede che nel 2015 i Comuni debbano adottare gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, "*che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*", affiancando a questi quelli previsti dalla nuova contabilità armonizzata "*cui è attribuita funzione conoscitiva*";

- che lo stesso comma 12, del citato art. 11 del D.lgs 118/2011 precisa, inoltre, che *“Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali e' inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale e' incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;
- che il successivo comma 13 dell'art. 11 cit, prescrive che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. ...”*;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di C.C. n. 6 del 29.5.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2014;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, con delibera della Giunta Comunale gli enti debbono provvedere, contestualmente all'approvazione del rendiconto, al riaccertamento straordinario dei residui secondo il principio della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 del medesimo decreto legislativo;
- che con deliberazione n. 33 del 29.05.2015, la Giunta comunale ha:
 - a) approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del citato art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011;
 - b) approvato la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017;
 - c) approvato la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data;
 - che seguito di detto riaccertamento, ai sensi delle previsioni contenute nel paragrafo 9.3 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011, sono state effettuate ad opera dell'Area Finanziaria dell'Ente le necessarie reimputazioni nelle scritture contabili;
 - che lo schema di bilancio di previsione oggetto del presente atto è stato predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

ACQUISITA, in data 17.06.2015, la nota da parte del Revisore del Conto, rag. Antonio ZUGNO, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015-2017, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 267/2000;

RITENUTO, per quanto sopra, che sussistano le condizioni:

- per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, corredati dagli atti previsti dalla legge;
- per procedere all'approvazione ai soli fini conoscitivi dello schema di bilancio armonizzato redatto secondo le prescrizioni di cui all'allegato 9 del D.lgs n. 118/2011, così come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nella proposta della presente deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, allegandolo al presente provvedimento, il Bilancio di Previsione 2015, e relativi allegati, del Comune di San Nicolò di Comelico nelle risultanze riepilogative sotto evidenziate:

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	320.450,89
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, Regioni, ecc.	49.975,55
Titolo III	Entrate extratributarie	905.672,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	4.000,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	400.432,94
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	386.296,00
TOTALE		2.066.827,38
Avanzo di amministrazione (fondo pluriennale vincolato)		123.793,97
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.190.621,35

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	969.476,86
Titolo II	Spese in conto capitale	260.293,97
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	574.554,52
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	386.296,00
TOTALE		2.190.621,35
TOTALE GENERALE SPESE		2.190.621,35

2. di approvare, allegando a corredo del Bilancio annuale 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
3. di approvare in via definitiva il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2015-2017 e relativo elenco annuale 2015, allegati al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica comunale ogni onere connesso e conseguente;
4. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2008 n. 133, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 22.5.2015;
5. di confermare, facendole proprie ed allegandole al presente atto, le deliberazioni richiamate in narrativa con cui la Giunta Comunale ha provveduto:
 - alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017 (DD.GG.CC. nn. 4/2015, 14/2015, 16/2015);
 - alla verifica annuale delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, di cui all'art. 172, comma 1, lett. c), del Dlgs n. 267/2000 (D.G.C. n. 26/2015);
 - alla conferma, per l'esercizio finanziario 2015, delle tariffe ed aliquote di imposta di alcuni tributi locali (D.G.C. n. 28/2015);
 - alla conferma, per l'esercizio finanziario 2015, delle tariffe e della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale (D.G.C. n. 29/2015);
 - alla approvazione piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss, L. 244/2007 (D.G.C. n. 30/2015);

- alla destinazione nell'anno 2015 dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada (D.G.C. n. 31/2015);

6. di dare atto che:

- il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali stabilite in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);
- il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità al Revisore del Conto;
- che la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs n. 267/2000 non supera il limite del 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui;
- il rendiconto dell'esercizio 2013, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 6.05.2014, risulta sinteticamente allegato nelle risultanze finali rappresentate nel dettaglio della prima colonna Impegni/Accertamenti ultimo esercizio chiuso dello schema di bilancio di previsione 2015;

7. di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2015, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie a seguito dell'emanazione di provvedimenti legislativi o giurisprudenziali, anche in riferimento a norme già in vigore per l'anno 2015, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

8. di approvare ai soli fini conoscitivi, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, lo schema di bilancio armonizzato redatto secondo le prescrizioni di cui all'allegato 9 del medesimo D.lgs n. 118/2011, costituito da:

- bilancio di previsione per titoli e missioni;
- equilibri;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- composizione dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 17.6.2015 N. 14

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

**“Esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2015, relazione previsionale e
programmatica 2015-2017, bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati”**

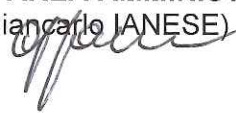
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li **15 GIU. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



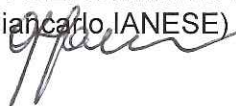
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li **15 GIU. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Sindaco-Presidente relazionare analiticamente su tutti gli stanziamenti di parte entrata e parte spesa attinenti il bilancio di previsione per l'anno 2015. Si sofferma, con particolare attenzione, sulle spese per gli investimenti previsti per il corrente esercizio finanziario;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- Consigliere Mirko Bernardi: chiede delucidazioni in ordine alle minori previsioni di entrata, per l'anno 2015, relative agli introiti derivanti dagli impianti idroelettrici di proprietà comunale;
- Sindaco-Presidente: spiega: con riferimento all'impianto di minore dimensione, che, per motivazioni connesse al nuovo sistema di contabilità degli enti locali, non sono state contabilizzate le entrate derivanti dalla produzione di energia del mese di dicembre, che verranno incassate solo nei primi mesi dell'anno 2016; mentre, in relazione all'impianto di maggiori dimensioni, non solo è stato tenuto conto della diversa contabilizzazione derivante dal nuovo sistema contabile, ma sono state anche preventivate minori entrate in quanto si prevede una minore produzione di Kw rispetto allo scorso anno, per carenza di precipitazioni atmosferiche rispetto a quanto avvenuto nell'anno precedente;
- Consigliere Laura Di Piazza: chiede chiarimenti in ordine alla spesa complessiva per le "cassette" da posizionare nelle piazzole ecologiche;
- Sindaco-Presidente: spiega che il prezzo per le "cassette" si aggira attorno ai 12.000 euro ciascuna, per una spesa complessiva, quindi, di circa 60.000 euro;
- Consigliere Laura Di Piazza: ritiene che molti degli interventi previsti nel bilancio di previsione siano "inutili e costosi per la cittadinanza", sostenendo che gli introiti derivanti dagli impianti idroelettrici comunali dovrebbero essere indirizzati prioritariamente ad alleviare la pressione fiscale sui cittadini, in considerazione dell'attuale momento di crisi economica. Chiede a che scopo sia stata prevista "la recinzione di Tamai" e quanto costi;
- Sindaco-Presidente: spiega che costa circa 1.500 euro e serve ad evitare che i bambini partecipanti al GREST estivo si allontanino dall'area non recintata;
- Consigliere Laura Di Piazza: afferma che non sia rivelata utile la realizzazione della centrale a biomasse, posto che per la manutenzione e le sanzioni per l'irregolare funzionamento della stessa il Comune sostiene una spesa all'incirca pari a quella che sosteneva per l'approvvigionamento di gasolio;
- Consigliere Adriano Mina: interviene, facendo notare come la centrale a biomasse risulti importante anche sotto un profilo ambientale e non solo economico;
- Consigliere Laura Di Piazza: risponde che i cittadini hanno pagato delle sanzioni per fumi irregolari emessi dalla centrale a biomasse;
- Sindaco-Presidente: fa presente che le sanzioni sono state pagate con gli introiti derivanti dagli impianti idroelettrici;

- Consigliere Laura Di Piazza: ritiene che gli introiti derivanti dagli impianti idroelettrici dovrebbero essere destinati a ridurre la tassazione ed, in particolare, a ridurre la tariffa per i rifiuti. Rileva che non vengono più distribuiti i sacchetti per la spazzatura e nei bidoni delle piazzole ecologiche avviene un conferimento indiscriminato (“si trova di tutto”). Si chiede a cosa siano servite le telecamere acquistate dal Comune per controllare il corretto conferimento dei rifiuti nelle piazzole ecologiche. Chiede, infine, chi sia il tecnico incaricato della redazione del PAT, la cui spesa è stata prevista nel bilancio di previsione;

- Sindaco-Presidente: risponde che non è stato dato ancora l'incarico ad alcun tecnico;

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede chiarimenti in ordine alla gestione del fabbricato comunale sito in località Costa;

- Sindaco-Presidente: risponde che è in corso di pubblicazione il bando relativo alla locazione del fabbricato;

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede chiarimenti in ordine all'ultimazione dei lavori inerenti detto fabbricato, nonché sul costo finale degli stessi;

- Sindaco-Presidente: risponde che i lavori sono in corso di ultimazione e che, una volta terminati, saranno resi noti i costi finali;

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede di sapere come mai negli ultimi 8 anni non sia stata fatta alcuna manutenzione al campo sportivo comunale, con possibili ricadute in termini di mancata sicurezza degli utenti;

- Sindaco-Presidente: risponde che il collaudo è stato fatto solo 2 anni fa; e, con l'occasione, sono stati rifatti anche tutti i lavori ritenuti necessari a garantire la sicurezza dell'impianto sportivo. Afferma che non sussiste alcun pericolo per gli utenti. Fa presente, in ogni caso, che la gestione dell'impianto è di competenza della Comunità Montana e che, pertanto, qualsiasi rimostranza dovrebbe essere indirizzata solo a tale ente gestore;

- Consigliere Laura Di Piazza: sostiene che il gruppo di minoranza non condivide le scelte che si intendono portare a termine nel corso dell'esercizio finanziario 2015. Propone, quindi, la realizzazione di diversi interventi “che forse non danno grande visibilità, ma sono certamente utili per la cittadinanza”. Procede, quindi, alla lettura di una nota recante “Esame e approvazione bilancio di previsione 2015 - Proposte per interventi di manutenzione da inserire a bilancio”, chiedendo che la stessa venga allegata al verbale della seduta consiliare. Consegna, poi, una copia di detta nota al Segretario comunale, per l'allegazione richiesta. Chiede, infine, di poter avere dal gruppo di maggioranza delle risposte circa le proposte avanzate nel corso del prossimo consiglio comunale.

DICHIARATA chiusa la discussione dal Sindaco-Presidente, e posta in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (i Consiglieri BERNARDI Mirko e DI PIAZZA Laura), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 9 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (i Consiglieri BERNARDI Mirko e DI PIAZZA Laura), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 9 consiglieri:

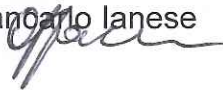
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta si chiude alle ore 21:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Ianese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 25 GIU. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 25 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo
